



## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

**Denominazione del Corso di Studio:** Relazioni ed Istituzioni dell'Asia e dell'Africa

**Classe:** LM52

**Anno accademico di prima attivazione:** 2011-2012

**Gruppo di riesame** (come si evince da verbale del Consiglio AQ del 25/10/2022 e del CdS del 7/11/2022)

Prof.ssa Roberta Arbolino	Coordinatrice del CdS MRI e Responsabile del Gruppo del Riesame
Prof.ssa Francesca Bellino	Docente del CdS
Prof. Diego Maiorano	Docente del CdS
Prof. Antonio Pezzano	Docente e referente AQ del CdS
Prof. Domenico Rizzo	Docente e referente AQ del CdS

### Riunioni del Gruppo di Riesame

Al fine della stesura del presente Rapporto di Riesame ciclico, il Gruppo del riesame si è riunito in presenza nelle seguenti date:

- 1) Seduta del 7/11/2022;  
[Verbale GdR del 07/11/2022](#)
- 2) Seduta del 11/11/2022;  
[Verbale GdR del 11/11/2022](#)
- 3) Seduta del 18/11/2022;  
[Verbale GdR del 18/11/2022](#)
- 4) Seduta del 22/11/22  
[Verbale GdR del 22/11/2022](#)
- 5) Seduta del 23/11/22  
[Verbale GdR del 23/11/2022](#)
- 6) Seduta del 24/11/22  
[Verbale GdR del 24/11/2022](#)
- 7) Seduta del 25/11/22  
[Verbale GdR del 25/11/2022](#)
- 8) Seduta del 29/11/22  
[Verbale GdR del 29/11/2022](#)
- 9) Seduta del 15/12/2022.  
[Verbale GdR del 15/12/2022](#)

Il presente Rapporto, ampiamente discusso e approvato all'unanimità durante la riunione del Gruppo di Riesame del 12/12/2022 è stato successivamente approvato sempre all'unanimità dei partecipanti al Consiglio del CdS MRI del 19/12/2022 e al Consiglio DISUS del 22/12/2022.

## Fonti documentarie

- 1) Rapporto di riesame iniziale 2019:  
[https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19724\\_5d8b165b01abd.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19724_5d8b165b01abd.pdf)
- 2) Estratto Relazione CPds anno 2019 :  
[https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19721\\_5e3287e121161.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19721_5e3287e121161.pdf)
- 3) Estratto Relazione CPds anno 2020 :  
[https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19124\\_639083f2426a0.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19124_639083f2426a0.pdf)
- 4) Estratto Relazione CPds anno 2021 :  
[https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19124\\_639083fdbbd1a.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19124_639083fdbbd1a.pdf)
- 5) Scheda di monitoraggio annuale 2018 (dati al 28/09/2019)  
[https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19741\\_5dd7c73db6643.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19741_5dd7c73db6643.pdf)
- 6) Scheda di Monitoraggio Annuale 2019 (04/12/2020):  
[https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19124\\_6390ce21483a8.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19124_6390ce21483a8.pdf)
- 7) Scheda di Monitoraggio Annuale 2020 (dati al 28/11/2021)  
[https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19124\\_6346695790007.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19124_6346695790007.pdf)
- 8) Relazione annuale del NdV 2019  
[https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_20161\\_5dd52b2133ed7.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_20161_5dd52b2133ed7.pdf)
- 9) Estratto Relazione annuale del NdV 2019 del 5/11/2020
- 10) Estratto Relazione annuale del NdV 2020 del 11/10/2021
- 11) Estratto Relazione annuale del NdV 2021 del 27/11/2022
- 12) Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in RELAZIONI E ISTITUZIONI DELL'ASIA E DELL'AFRICA (MRI) CLASSE LM-52 – Relazioni internazionali A.A. 2019/2020 :  
[https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_10421\\_13-06-2019\\_5d020e90efee1.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_10421_13-06-2019_5d020e90efee1.pdf)
- 13) Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in RELAZIONI E ISTITUZIONI DELL'ASIA E DELL'AFRICA (MRI) CLASSE LM-52 – Relazioni internazionali A.A. 2020/2021 :  
[https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19776\\_5f05d24a7e272.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19776_5f05d24a7e272.pdf)
- 14) Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in RELAZIONI E ISTITUZIONI DELL'ASIA E DELL'AFRICA (MRI) CLASSE LM-52 – Relazioni internazionali A.A. 2021/2022 :  
[https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19776\\_60b9e9e7e6e90.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19776_60b9e9e7e6e90.pdf)
- 15) Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in RELAZIONI E ISTITUZIONI DELL'ASIA E DELL'AFRICA (MRI) CLASSE LM-52 – Relazioni internazionali A.A. 2022/2023 :  
[https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19776\\_62a84ede1b92d.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19776_62a84ede1b92d.pdf)
- 16) **Piano strategico UNIOR 2019/2021**  
[https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19919\\_5e5e1c21902c9.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19919_5e5e1c21902c9.pdf)
- 17) **Piano strategico UNIOR 2021/2023**  
[https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19919\\_60f92f9553280.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19919_60f92f9553280.pdf)
- 18) Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2018/2019:  
[http://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19661\\_11-06-2019\\_5cffa095ba8d7.pdf](http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19661_11-06-2019_5cffa095ba8d7.pdf)
- 19) Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2019/2020:  
[https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19661\\_5fa3ee4e95c38.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19661_5fa3ee4e95c38.pdf)
- 20) Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2020/2021:  
[https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19124\\_637e4d2c4c918.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19124_637e4d2c4c918.pdf)
- 21) Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2021/2022:

[https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19124\\_637e4d3b9e5ac.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19124_637e4d3b9e5ac.pdf)

22) Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2022/2023:

[https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19124\\_637e4d887cb56.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19124_637e4d887cb56.pdf)

23) [Questionario di valutazione per i docenti \(esterni ed interni al CdS\)](#)  
[Questionario di valutazione MRI](#)

Verbale CdS:

- 24) [Verbale del 07/11/2022](#)
- 25) [Verbale del 07/11/2022 Incontro Consiglio CdS - Docenti](#)
- 26) [Verbale del 01/06/2022](#)
- 27) [Verbale del 8/05/2022 - Incontro docenti-studenti](#)
- 28) [Verbale del 20/04/2022](#)
- 29) [Verbale del 12/04/2022](#)
- 30) [Verbale del 08/03/2022](#)
- 31) [Verbale del 02/12/2021](#)
- 32) [Verbale del 02/11/2021](#)
- 33) [Verbale del 02/07/2021](#)
- 34) [Verbale del 15/06/2021 Incontro docenti-studenti](#)
- 35) [Verbale del 12/04/2021](#)
- 36) [Verbale del 15/03/2021](#)
- 37) [Verbale del 04/12/2020](#)
- 38) [Verbale del 20/11/2020](#)
- 39) [Verbale del 15/09/2020](#)
- 40) [Verbale del 13/07/2020](#)
- 41) [Verbale del 27/04/2020](#)
- 42) [Verbale del 25/05/2020](#)
- 43) [Verbale del 09/03/2020 Incontro docenti-studenti](#)
- 44) [Verbale del 17/12/2019](#)
- 45) [Verbale del 13/11/2019](#)
- 46) [Verbale del 24/09/2019](#)
- 47) [Verbale del 27/06/2019](#)
- 48) [Verbale del 21/05/2019](#)
- 49) [Verbale del 07/05/2019](#)
- 50) [Verbale del 12/03/2019](#)

*Il Rapporto di Riesame ciclico è stato approvato dal Consiglio del CdS del 19/12/2022 e dal Consiglio del Dipartimento di DSUS il 22/12/2022*

### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il corso di laurea magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa si inserisce nella Classe delle Lauree Magistrali in Relazioni Internazionali, della quale condivide gli obiettivi formativi qualificanti, ma si propone di fornire abilità specifiche particolari legate sia alle conoscenze delle problematiche politico-culturali e socio-economiche specifiche dell'Asia, dell'Africa e del Medio Oriente e Nord Africa che alla conoscenza delle lingue a livello avanzato dell'area di interesse ([https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19776\\_62a84ede1b92d.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19776_62a84ede1b92d.pdf)).

L'attivazione del CdS avviene nell'a.a. 2011/2012. L'impostazione del corso nasce da alcune modifiche di ordinamento del CdS MRI nel 2017, poi si arricchisce per quanto concerne l'ordinamento con proposta presentata al CUN nel corso del 2019, per completarsi con ulteriori modifiche nel 2022 (verbale del CdS del 12/04/2022). Nel corso di questi anni, alla luce dell'accresciuta complessità degli scenari internazionali e dei cambiamenti dei rapporti politici e culturali tra l'Occidente e l'Oriente, è aumentata la richiesta di competenze interdisciplinari (umanistiche/tecnico-scientifiche) da offrire nel cds. Ciò ha fatto emergere la necessità di un rafforzamento delle competenze scientifico-disciplinari per favorire il dialogo interculturale con le aree geografiche dell'Asia e Africa, oltre che di una maggiore specializzazione sull'area MENA.

Per allinearsi a queste tendenze, già il piano strategico di Ateneo del 19-21 ([https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19919\\_5e5e1c21902c9.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19919_5e5e1c21902c9.pdf)), così come quello del 21-23 ([https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19919\\_60f92f9553280.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19919_60f92f9553280.pdf)), nonché il Rapporto del riesame del 2019 ([https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19724\\_5d8b165b01abd.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19724_5d8b165b01abd.pdf)) avevano prefissato una serie di obiettivi per migliorare l'offerta didattica del CdS e il cui raggiungimento ha richiesto diverse azioni.

**Revisione dell'offerta formativa** ([https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19776\\_62a84ede1b92d.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19776_62a84ede1b92d.pdf)). Con l'obiettivo di definire percorsi di specializzazione mirati, oltre che razionalizzare e migliorare l'offerta didattica, il corso a partire dalla coorte 2022/2023 si articola su 3 curriculum (ASIA, AFRICA e MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA) che partono da una piattaforma comune basata sull'approfondimento delle conoscenze dei processi di internazionalizzazione e di globalizzazione dei fenomeni politici, economici e sociali di grande scala, ma che poi si declinano in tre percorsi, ciascuno dei quali si focalizza su un'area regionale di specializzazione, offrendo insegnamenti areali nonché una lingua collegata a tale area. Le lingue scelte normalmente indirizzano il curriculum.

La declinazione del corso in curricula ha consentito di iniziare un processo di riduzione delle discipline condivise con le altre magistrali offerte dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali per specializzare i contenuti dei corsi sulla base degli specifici obiettivi formativi. Ciò ha richiesto conseguentemente la riduzione di esami a contenuto generalista presenti nell'offerta precedente a favore di esami più caratterizzanti.

Il Corso di Laurea Magistrale si caratterizza per un apprendimento multidisciplinare, che mette in relazione insegnamenti appartenenti agli ambiti economico, politologico, sociologico, storico, giuridico, linguistico-culturale, ponendo una costante attenzione alle problematiche areali e ai collegamenti con i processi in corso nella società contemporanea. È inoltre incoraggiato lo studio delle dinamiche di relazione tra le diverse aree regionali lungo una prospettiva orizzontale (Sud-Sud) oltre che verticale (Nord-Sud).

Ciascun curriculum offre la possibilità di conseguire un titolo di studio altamente specialistico e competitivo:

1. Il primo curriculum, denominato "Asia", è corredato da una articolata offerta sulla contemporaneità, che concerne sia il continente Asia nel suo insieme, che una specializzazione su Cina, Corea, Giappone, India e Indonesia. I laureati formati raggiungeranno un ottimo livello della lingua scelta a livello avanzato, buono scegliendo un percorso base.
2. Il secondo curriculum, denominato "Africa", mira a formare laureati che posseggano conoscenze approfondite della realtà sociale, politica del continente Africa. Il percorso offre l'opportunità di confronto con le problematiche della contemporaneità, grazie all'analisi dei processi storici di medio e lungo periodo. I laureati formati raggiungeranno un ottimo livello della lingua scelta a livello avanzato, buono scegliendo un percorso base.
3. Il terzo curriculum, denominato "Medio Oriente e Nord Africa" è costruito su uno spiccato interesse per le problematiche poste dalla contemporaneità in quest'area geografica, affrontate con la necessaria attenzione alle radici storiche di tali questioni. I laureati formati raggiungeranno un ottimo livello della lingua scelta a livello avanzato, molto buono scegliendo un percorso base.

La lingua in cui si svolge il corso è l'italiano, tuttavia da diversi anni sono stati inseriti, come esami a scelta all'interno di rose, alcuni insegnamenti impartiti in lingua inglese con l'obiettivo di rafforzare le competenze professionali e la capacità di comunicazione internazionale dei laureati, nonché facilitare l'inserimento di studenti stranieri.

**Attrazione di docenti dall'estero.** Il corso MRI si avvale di un corpo docente capace di integrare le competenze tipiche delle scienze sociali e politiche con le competenze areali, caratteristiche della tradizione dell'Università degli studi di Napoli 'L'Orientale', per rispondere a una domanda di professionalità specifiche legate ai processi di crescita e forte trasformazione dei paesi dell'Asia, dell'Africa e del Medio Oriente e Nord Africa. D'intesa con gli organi decisionali, a partire dal 2019 il corso ha incrementato la ricerca e gli Studi c docenti provenienti da altre Università estere che hanno contribuito arricchito la nostra offerta portando il loro know how: in particolare nei seguenti settori disciplinari: SPS-14 Sistemi politici dell'India Contemporanea; SPS-14 Società e culture dell'Africa subsahariana; IUS-21Diritto musulmano e dei Paesi Islamici".

**Razionalizzazione nell'offerta dei laboratori.** Un ulteriore miglioramento relativo all'offerta didattica ha interessato sia la selezione dei laboratori, mirati ed in linea con gli obiettivi formativi, oltre che la loro riorganizzazione. La definizione di tempistiche precise in cui presentare la domanda da parte dei docenti (una per il primo ed una per il secondo semestre) ha infatti consentito agli studenti di avere chiarezza sull'offerta, evitando così un proliferare di laboratori durante tutto l'anno. Quest'azione è stata svolta in un'ottica di efficientamento e specializzazione dell'offerta.

**Aumento delle competenze digitali dei laureati.** In quest'ottica molti docenti si sono mossi organizzando parte delle lezioni in maniera non solo frontale ma anche seminariale, cercando di fare approcciare gli studenti a modalità operative ed espositive di livello avanzato (anche con il supporto di software informatici).

**Riduzione della percentuale di abbandoni** (verbale del 12/04/2022 e del 20/04/2022). Per contrastare il fenomeno degli abbandoni è stato ideato nella coorte 2022/2023 uno *Sportello studenti*, creato sulla base dell'anagrafe dei fuori corso. Questo servizio consente di monitorare le carriere degli studenti in ritardo di carriera e, attraverso degli incontri specifici, indirizzarli alla conclusione del percorso di studi, cercando insieme di identificare e, quindi, superare le criticità riscontrate. Si è, poi, avviato un percorso di continuo miglioramento dei canali di comunicazione con gli studenti.

Ulteriori azioni sono state intraprese per il miglioramento delle competenze degli studenti immatricolati, come:

- il potenziamento e la pubblicizzazione delle giornate di orientamento in entrata,
- la maggiore pubblicizzazione dei corsi integrativi per gli studenti non provenienti dalla laurea triennale L-36,
- l'organizzazione di incontro annuale con gli studenti che stanno portando a termine il primo anno di studi al fine di rilevare eventuali criticità riscontrate,
- la valutazione dei corsi integrativi (in ambito economico, giuridico),
- l'aumento del monte ore previsto per i corsi integrativi di ambito giuridico ed economico, con l'aggiunta del corso integrativo di ambito Politologico, con un monte ore equiparato ai precedenti.
- azioni di monitoraggio delle convenzioni in essere con gli Atenei stranieri, volte a semplificare l'individuazione di insegnamenti e conseguimento di CFU da poter svolgere all'estero nell'ambito delle convenzioni attivate dall'Ateneo (verbale del 7/03/2022).

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Così strutturato, il Corso si propone di formare laureati caratterizzati da una forte dimensione internazionale e capaci di operare in contesti come quelli dell'Asia, dell'Africa e del Nord Africa e del Medio Oriente, con particolare riferimento alle tematiche dello sviluppo, del cambiamento sociale e politico, della crescente interdipendenza a livello internazionale.

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione permangono e i discorsi avviati con le parti interessate nel corso degli ultimi tre anni hanno rafforzato la convinzione da parte dei componenti del CdS MRI che il percorso formativo risponda ai bisogni del mercato del lavoro.

In particolare, le competenze utili alle funzioni lavorative che il CdS si prefigge di fornire sono legate alle:

- Abilità negoziali, strumenti di lettura specifici delle realtà socio-economiche, politiche e culturali locali, capacità linguistiche, capacità di interpretazione di situazioni multiculturali utili alla conduzione di politica estera e diplomazia, negoziazioni e mediazioni internazionali, soluzione dei conflitti, tutela dei diritti umani, osservazione di processi elettorali.
- Strumenti di interpretazione di realtà locali e situazioni multiculturali; capacità linguistiche; conoscenza delle rilevanti normative nazionali, europee e internazionali; competenze progettuali e di valutazione e monitoraggio utili al management di progetti di sviluppo e cooperazione internazionale; osservazione e tutela dei diritti umani; progettazione di promozione delle pari opportunità di genere e di integrazione sociale; conflict management e gestione di attività di sostegno a processi di peace-keeping; programmazione e gestione di interventi umanitari di emergenza.
- Strumenti di interpretazione di realtà socio-economiche e culturali locali; competenze nell'ambito del management interculturale; capacità di interpretazione delle dinamiche economiche globali e delle economie emergenti; capacità linguistiche utili al management a livello alto e medio-alto in imprese a vocazione globale; applicazione delle politiche di internazionalizzazione di soggetti privati e pubblici a livello globale e locale.
- Capacità di interpretazione di realtà socio-economiche e culturali locali e globali; competenze nell'ambito del management interculturale; capacità linguistiche; flessibilità e capacità di adattamento a realtà multiculturali utili nelle funzioni di giornalista/redattore della carta stampata, della comunicazione televisiva e delle nuove tecnologie di comunicazione; Redattore/traduttore in ambito editoriale; Operatore in progetti di valorizzazione culturale e linguistica; Organizzatore di eventi culturali.
- Strumenti di investigazione e interpretazione di realtà socio-economiche, politiche e culturali locali; capacità linguistiche; capacità di organizzazione della ricerca e di trasmissione dei suoi risultati utili per la ricerca in contesto accademico e di istituti di ricerca; applicazione della ricerca in contesti operativi.

Nel processo di revisione in fase di avvio, vanno tenute in grande considerazione le ultime indicazioni pervenute dai portatori di interesse (comitato di indirizzo, studenti, docenti).

In particolare il comitato di indirizzo è stato consultato per via telematica nel luglio 2022, dopo un lungo silenzio dovuto alla crisi pandemica ([https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_18818\\_634d536e99676.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_18818_634d536e99676.pdf)).

Complessivamente – nel quadro di pareri sostanzialmente positivi sull’offerta formativa e sui profili culturali in uscita dei corsi di laurea – è stato suggerito di riflettere sull’acquisizione di maggiori competenze per il terzo settore e la cooperazione allo sviluppo (anche con l’obiettivo di creare competenze per la gestione dei progetti), di competenze per supportare l’internazionalizzazione delle imprese, di un’adeguata preparazione per l’inserimento nelle società di *consulting* (con profili in uscita tipo *public affair advisor*, con capacità di realizzare *brief* e *report*), di rafforzare le competenze sulla comunicazione, sulla mediazione interculturale e sul digitale. Si è anche discusso sull’opportunità di introdurre insegnamenti sui temi della teoria delle organizzazioni internazionali, dei mercati internazionali dell’energia, dei fondi per lo sviluppo.

Per l’acquisizione delle suddette competenze, il Comitato d’Indirizzo ha discusso sulle diverse possibilità offerte anche nell’ambito delle offerte laboratoriali e dei workshop tematici, sottolineando al consiglio di CdS l’importanza dell’acquisizione di una serie di *soft skills* sempre più richieste dal mercato del lavoro. Si è in questo modo evidenziata la necessità di valutare ulteriori modalità alternative/extra curricolari più appropriate per arricchire l’offerta didattica, anche guardando alle esperienze di altri Atenei che nel panorama nazionale offrono *minor course* per integrare competenze diverse.

Con riferimento alle consultazioni dirette con gli studenti, un punto dolente per MRI permane sempre quello della mancanza dello studente rappresentante del Corso, che si ripete nell’ultimo triennio come in quello precedente. Come precedentemente impostato dalla precedente coordinatrice, per cercare di ovviare almeno in parte a questa problematica del CdS, ogni anno si è sistematicamente organizzato un incontro aperto docenti-studenti a fine primo semestre o a inizio del secondo (cfr. verbale del CdS del 15/06/2021 e 08/05/2022). Anche durante il periodo del COVID si è continuato a incontrare gli studenti organizzando incontri per via telematica, che sono risultati essere ancora più importanti per il supporto e l’orientamento nella fase della lontananza.

L’annuale incontro docenti-studenti ha come scopo principale quello di mettere in contatto docenti e studenti del CdS in modo da creare un momento di comunicazione diretta e non veicolata da e-mail anche se si deve ricordare che queste ultime costituiscono un mezzo di comunicazione fondamentale e costante tra studenti e coordinatrice sia attraverso il suo indirizzo di posta personale ([rarbolino@unior.it](mailto:rarbolino@unior.it)) sia attraverso l’indirizzo del CdS ([asia.africa@unior.it](mailto:asia.africa@unior.it)) sebbene in misura nettamente inferiore rispetto al primo.

Per i docenti l’incontro aperto costituisce un’occasione per ascoltare i pareri degli studenti sul percorso di studio MRI nel suo complesso, avere la loro opinione sulle modifiche da apportare, su quali Laboratori vorrebbero avere ecc. Durante l’incontro viene chiarito loro che non tutto quello che verrà suggerito sarà realizzabile in tempi brevi ma che di certo sarà tenuto in considerazione nelle programmazioni future.

Vengono, inoltre, fornite informazioni su conferenze in programmazione (l’informazione continua poi via e-mail), su convenzioni con Atenei stranieri presso i quali è possibile trascorrere periodi di studio, eventuali nuovi accordi per stage, ecc.

Negli ultimi anni, gli incontri aperti a tutti gli studenti hanno avuto luogo nelle seguenti date:

- 18 maggio 2022, ore 9.45 aula 4.3 di Palazzo Giusso  
([https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_29341\\_62a87a751aeb6.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_29341_62a87a751aeb6.pdf))
- 25 febbraio 2021 ore 11:00 Aula Teams: “INCONTRO MRI 25 febbraio”  
([https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_22191\\_63806e2990dbf.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_22191_63806e2990dbf.pdf))
- Programmata per il 9 marzo 2020, purtroppo, nel 2020 l’attività non si è potuta svolgere a causa dell’emergenza sanitaria da Covid19.

A partire da febbraio 2021, gli incontri sono stati verbalizzati.

In particolare dagli incontri sono emerse richieste da parte degli studenti di alleggerire il carico didattico, fornire più conoscenze di base e inserire prove d’esame intermedie. Inoltre gli studenti hanno riferito lamentele sulla concentrazione nelle stesse settimane delle date di esame della sessione estiva e sul problema del blocco della prenotazione per la seconda sessione di esame in caso di ritiro. Gli studenti inoltre hanno avanzato richieste sulla possibilità di inserire prove intercorso.

Infine per la prima volta nel novembre 2022, sono stati convocati, in vista del riesame ciclico del corso Magistrale, tutti i docenti del corso di laurea che hanno un insegnamento in MRI, che si sono aggiunti ai docenti afferenti al CdL, e che invece vengono normalmente convocati ([https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_29341\\_637b5f62842a3.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_29341_637b5f62842a3.pdf)).

I docenti sono intervenuti dopo essere stati sollecitati attraverso la somministrazione di un questionario volto ad indagare le criticità del corso lette secondo le loro opinioni ([https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19124\\_639c95e40c6b8.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19124_639c95e40c6b8.pdf)).

I principali risultati che emergono dal questionario sono che:

- gli insegnamenti impartiti in MRI sono spesso condivisi con altri corsi di laurea, con la conseguenza di una forte eterogeneità tra di essi. Emerge la richiesta di un minor ricorso alle mutuazioni da parte di altri CdS, in modo da proporre programmi e attività specifiche per studenti/esse di MRI, anche per le lingue laddove possibile, nell’ottica di una maggiore specializzazione e realizzazione di un corso avanzato.

- I materiali didattici per i frequentanti sono diversi da quelli segnalati nella scheda programma dell'insegnamento, mentre dovrebbero il più possibile corrispondere con il syllabo della scheda di insegnamento presentata e pubblicata sul sito.
- Gli esami sostenuti nelle prime due sessioni dopo la conclusione del corso sono inferiori al 50%, dato preoccupante ai fini della chiusura di carriera in corso degli studenti.
- Ci sono disagi strutturali, dovuti alle non idonee condizioni degli edifici, delle aule e degli strumenti di lavoro, su cui bisognerebbe agire, piuttosto che dovuti all'organizzazione interna del CdS.
- Maggiore attenzione agli orari di lezione sarebbe necessaria, evitando sovrapposizioni tra i corsi, considerando anche gli insegnamenti dei letterati di lingua e confrontando gli orari non solo di MRI, ma anche di MAA.
- Incontri tra docenti centrati sui programmi di esame andrebbero realizzati, in modo da rendere un'offerta più integrata e coerente con gli obiettivi del corso.
- Sarebbe necessario sviluppare un sistema informatico integrato per favorire una migliore comunicazione all'interno dell'Ateneo, tra docenti, amministrativi e studenti, migliorare e rendere più efficace la comunicazione delle altre attività trasversali agli insegnamenti (convegni, seminari, presentazioni di volumi, terza missione, public engagement ecc.), in modo che raggiunga tutte le componenti dell'ateneo, in primis gli studenti. In tal senso, potrebbe utile un calendario pubblico di queste attività messo a disposizione degli studenti attraverso uno strumento flessibile come l'app *my unior*.

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Al fine di superare le criticità principali rilevate nella sezione precedente, il CdS si pone i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1. Miglioramento delle attività in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca

Azioni:

1.a Azioni per il miglioramento delle attività di inserimento che procedono l'immatricolazione, attraverso il completamento dell'offerta di corsi integrativi con una quarta materia afferente all'ambito delle scienze sociali, lo spostamento dell'offerta di corsi integrativi a luglio, oltre che la predisposizione di un'offerta costante tramite registrazioni con accesso riservato a coloro che presentano richiesta di immatricolazione.

1.b Potenziamento delle attività di sostegno nel I anno di corso di studio, tramite attività di tutorato per singolo studente.

1.c Analisi delle date di esame, con la prossima richiesta al Polo didattico di segnalare in anticipo questi possibili accavallamenti in modo da eventualmente avviare prima della pubblicazione delle date, anche con riferimento agli altri CdL.

Obiettivo 2. Introduzione di strumenti e procedimenti di monitoraggio periodico del CdL

Azioni:

2.a Verifica della corrispondenza dei programmi, del carico didattico e delle modalità di esame rispetto a quanto indicato sulle pagine personali dei docenti, in linea con gli obiettivi formativi del CdL.

Obiettivo 3. Creazione di un sistema informatico integrato interno

Azioni:

3.a Sviluppo di una piattaforma di raccordo tra docenti, studenti ed amministrativi per facilitare comunicazioni, rendere l'organizzazione dei corsi e degli esami più efficiente, pubblicizzare eventi ed altre attività trasversali (convegni, seminari, presentazioni di volumi, terza missione, public engagement ecc.).

Obiettivo 4. Internazionalizzazione.

Azioni:

4.a Analizzare le esistenti convenzioni per lo svolgimento di tirocini curriculari esterni e all'estero per meglio indirizzare le scelte degli studenti in linea con il percorso di studi da loro svolto. Questo obiettivo consentirà un miglioramento del livello di internazionalizzazione del CdS.

4.b Portare a compimento il processo di internazionalizzazione, offrendo un intero CV in lingua inglese.

4.c Stipula di accordi per il conseguimento del doppio titolo di laurea con prestigiosi Atenei stranieri.

Obiettivo 5. Facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro

Azioni:

5.a Il CdS intende impegnarsi con forza per stipulare ulteriori tirocini extra curriculari presso imprese, enti istituzioni per promuovere lo scambio tra cultura di impresa e mondo accademico e facilitare la congiunzione di domanda e offerta di lavoro migliorandone la qualità.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Grazie alle consultazioni in sede di Consiglio del CdS, diverse sono state le migliorie apportate per offrire un percorso specializzato e completo agli studenti a partire dall'ultimo Riesame.

La complessiva crescita di tutti i parametri considerati nella valutazione da parte degli studenti (valutazione della didattica e attività organizzative) fa capire che i correttivi messi in atto dal CdS, nel triennio del Riesame, stanno ottenendo risultati positivi: le analisi effettuate negli anni precedenti sono state utilizzate per attivare fattive azioni di miglioramento parzialmente interrotte a causa della pandemia (Cfr. Scheda di Monitoraggio Annuale [2020 \(dati al 28/11/2021 - https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19124\\_6346695790007.pdf\)](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19124_6346695790007.pdf))

In linea con le indicazioni della Relazione della CPDS 2020, la principale modifica, come riportato in dettaglio nel quadro 1a, ha riguardato, a partire dalla coorte 2022/23, la suddivisione di un unico percorso di studi in tre diversi Curricula, differenziati per aree geografiche di studio ([https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19776\\_62a84ede1b92d.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19776_62a84ede1b92d.pdf)).

Ciò ha consentito agli studenti di avere percorsi maggiormente specializzati e differenziati tra di loro.

Inoltre, in linea con gli obiettivi dichiarati dal Riesame 2019 ([https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19724\\_5d8b165b01abd.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19724_5d8b165b01abd.pdf)) si è proceduto a:

1. Istituire la commissione di Orientamento, per indirizzare gli studenti in accesso al CdS che: i) garantisce agli studenti un servizio efficace di orientamento agli studi, soprattutto in ingresso, coerente con i profili culturali e professionali delineati; ii) si adopera per favorire l'assunzione di scelte consapevoli da parte degli studenti, per esempio predisponendo attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS, anche offrendo strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso da parte degli aspiranti studenti.
2. Migliorare l'organizzazione dei colloqui integrativi necessari per accedere al CdS LM52 attraverso:
  - o la calendarizzazione e adeguata pubblicizzazione degli stessi per evitare sovrapposizione tra gli stessi e garantire anche un maggior preavviso delle date di colloquio per gli studenti;
  - o Cercare di definire in maniera chiara e uniforme la gestione dei corsi integrativi oltre che dei colloqui da parte dei docenti, attraverso la redazione di una regolamentazione in materia;
  - o Inserire un ulteriore Corso integrativo di ambito Storico-Politico, che si aggiunge a quelli già presenti in ambito economico e giuridico.
3. Riequilibrare i corsi offerti nel primo semestre e quelli offerti nel secondo - considerando tuttavia la presenza di corsi mutuati dal Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo per la definizione degli stessi – oltre che gli orari, che sono stati armonizzati per evitare accavallamenti dei corsi offerti nella stessa annualità. Il calendario degli orari, infatti, prima della sua pubblicazione è attualmente rivisto e corretto dalla coordinatrice.
4. Potenziare, per quanto possibile, il sistema di tutorato degli iscritti al CdS, tenendo conto della situazione emergenziale dovuta alla crisi pandemica. Le principali azioni sono consistite nella convocazione di tutti i nuovi immatricolati, generalmente tra febbraio e marzo, per presentare l'offerta didattica, conoscere i docenti, orientare gli studenti nelle scelte curriculari riguardo a internazionalizzazione, mobilità, tirocini, altre attività formative. Questi incontri hanno anche beneficiato della presenza di ex studenti, che hanno presentato le loro traiettorie ed esperienze lavorative.
5. Istituire uno sportello Docenti-Studenti con l'obiettivo di individuare, contattare e incontrare tutti gli studenti in ritardo di carriera, per indirizzarli verso la conclusione del percorso (Verbale del 12/04/2022 e del 20/04/2022/SUA).
6. Avviare la programmazione dei laboratori per renderli coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, nonché migliorare la loro organizzazione – attraverso la formulazione della domanda in due date precise precedenti l'inizio dei semestri, evitando così che la proliferazione degli stessi laboratori durante tutto l'anno non consenta una chiara offerta per gli studenti.
7. Potenziare la comunicazione sul sito di Ateneo delle diverse attività intraprese dal CdS: la più efficace organizzazione in termini di comunicazione online ha permesso agli studenti una loro migliore programmazione e partecipazione anche alle attività dei laboratori.
8. Efficientare la gestione organizzativa grazie all'azione di supporto dell'Ufficio Didattica di Dipartimento che ha riorganizzato le proprie attività agevolando sia l'organizzazione del CdS che le attività della coordinatrice.

Oltre ai miglioramenti apportati gli studenti possono inoltre disporre di servizi loro dedicati offerti a livello di Ateneo, tra i quali:

- il Servizio Orientamento Studenti (SOS) continua a mettere a disposizione degli iscritti un servizio di orientamento in itinere che include azioni di tutorato (inclusa l'organizzazione delle attività di formazione esterna (stages e tirocini), in Italia e all'estero) per sostenere lo studente nel raggiungimento degli obiettivi di studio, intervenendo con un approccio personalizzato in modo da limitare il prolungamento degli studi ed evitare gli abbandoni. Gli anni 2019- e 2020 hanno ovviamente reso difficile la realizzazione dei tirocini all'esterno data l'impossibilità di svolgerli per l'emergenza pandemica da COVID-19. I tirocini si sono svolti in via telematica.
- L'Ateneo aderisce al portale per il lavoro ClicLavoro del Ministero del Lavoro (<http://www.cliclavoro.gov.it/>) che ospita curricula dei laureati, consultabili dalle aziende che possono o contattare direttamente i laureati oppure rivolgersi al SOS dell'UNIOR, che agisce da mediatore, organizzando una preselezione in base al profilo. Il portale ClicLavoro è anche regionale (<http://www.cliclavoro.lavorocampania.it/>).
- L'Ateneo aderisce anche ad AlmaLaurea, che include una registrazione del laureando e la possibilità di aggiornamento del CV e consultazione di offerte. Anch'essa offre per le aziende la possibilità di inserire offerte e ricercare un profilo di laureato secondo differenti criteri.

Il CdS presenta livelli di gradimento molto elevati da parte degli studenti, con riferimento in particolare alla didattica e alla docenza (come dimostrato dagli indicatori D2 e D5) e con un trend in crescita nel corso degli ultimi anni, anche per quegli aspetti che sono ritenuti lievemente più critici, quale ad esempio la proporzionalità del carico di studi. Allo stesso modo, sono stati molto apprezzati dagli studenti i metodi e materiali didattici nonché le esercitazioni, il tutorato e i laboratori attività integrative (D3 e D8) predisposte nell'ambito del CDS (Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 2022/2023-[https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19124\\_637e4d887cb56.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19124_637e4d887cb56.pdf)). Gli studenti ritengono congruo il numero di "Altre attività e laboratori" finalizzati all'acquisizione di CFU e all'approfondimento delle tematiche inerenti al corso il cui elenco è pubblicato sulla pagina web del CdS. Le esercitazioni, il tutorato e i laboratori sono ritenuti soddisfacenti (D8 media 8.12). Anche la valutazione della didattica a distanza (D12-D16), che ha caratterizzato le coorti 2019/2020 e 2020/2021, presenta medie elevate, salvo nel caso del quesito riguardante la piattaforma impiegata laddove diversa da Microsoft Teams (D14 - 5.73).

I giudizi positivi espressi in generale sul CdS costituiscono un fattore di attrattività nei confronti di studenti provenienti anche da corsi di laurea non L-36, come ad esempio L-10, L-11, L-12. Questo elemento si riflette, tuttavia, in una delle maggiori criticità riscontrate, seppur con una tendenza al miglioramento nel corso del 2021, ovvero i ritardi nelle carriere (valutata come conseguimento di almeno 40 CFU nel corso del primo anno). Infatti, la provenienza di molti studenti da corsi di laurea non L-36, nonché la possibilità di iscriversi al CdS quando il primo semestre è già inoltrato o addirittura finito, rallenta significativamente i progressi della carriera degli studenti. Ciò si riscontra anche nell'indicazione da parte degli studenti circa la carenza delle conoscenze preliminari possedute dagli stessi (D1) non ritenuta sufficiente per affrontare gli argomenti trattati nel corso.

Per agevolare gli studenti in ingresso sono stati riproposti i corsi integrativi, accolti favorevolmente già in precedenza dagli studenti, con un aumento di ore di lezioni frontali da 20 a 30 ore. L'offerta di tali corsi si è poi arricchita con l'introduzione di un corso nel mese di febbraio concernente le scienze politiche (cfr. audizione CPDS della Coordinatrice, novembre 2020.) Il CdS ha, inoltre, programmato un attento monitoraggio di tali corsi, la cui erogazione è stata riorganizzata per settembre 2021, al fine di verificarne la relativa efficacia e soddisfazione degli studenti, attraverso l'erogazione di un questionario al principio e fine degli stessi ([Verbale del 27/04/2020](#)).

Al fine di agevolare ulteriormente l'esperienza dello studente, con riferimento all'organizzazione di percorsi flessibili, la coordinatrice si è impegnata a lavorare in collaborazione e di comune accordo con gli studenti, guidandoli alla costruzione dei propri percorsi di studio. Inoltre, grazie all'esperienza del SOD, sono garantite l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici agli studenti con disabilità.

A fronte dei miglioramenti registrati dal CdS, permane una criticità evidente relativa agli spazi dedicati allo studio individuale, ritenuti inadeguati dal 55,3% della platea considerata, così come le strutture che ospitano attività didattiche.

Quanto ai suggerimenti degli studenti, che il CdS si impegna a tenere in considerazione in fase di revisione dell'offerta, si segnalano la necessità percepita di:

- implementare corsi integrativi o di sostegno in itinere rispetto alle discipline che presentano maggiori difficoltà, in aggiunta al tutoraggio già programmato per ciascun immatricolato ed estendere i corsi integrativi ad altre materie.
- prevedere l'introduzione di prove intercorso.
- offrire possibilità di stage più coerenti con gli obiettivi del CdS.
- Individuare azioni mirate in grado di creare maggiori scambi tra quegli enti/istituzioni/attività per le quali la peculiarità delle competenze acquisite possa essere valorizzata in maniera soddisfacente.
- sensibilizzare i competenti organi ad arricchire le risorse digitali e di agevolare l'accesso da remoto.
- pubblicizzare sulle pagine web del corso le istruzioni relative all'accesso alle banche dati (Jstor, Ebsco, etc.) e di rendere progressivamente sempre più fruibile parte del patrimonio cartaceo.
- seguire più da vicino le vicende dei singoli laureati attraverso un'azione di tutoraggio post-laurea, lavorando ad un incremento delle iniziative legate al job placement.

## 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Al fine di superare le criticità principali rilevate nella sezione precedente, il CdS si pone i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1. Incrementare la percentuale di immatricolati che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 40 CFU, almeno superando la media calcolata per l'area geografica di riferimento. A tal proposito, saranno realizzate le seguenti azioni:

Azioni:

- 1.a implementare corsi integrativi per tutte gli ambiti disciplinari oggetto di verifica;
- 1.b tutoraggio individuale
- 1.c prevedere l'introduzione di prove intercorso, ove possibile.

Obiettivo 2. Implementare i servizi relativi alle Altre attività curriculari

Azioni:

2.a offrire possibilità di stage più coerenti con gli obiettivi del CdS.

2.b Individuare azioni mirate in grado di creare maggiori scambi tra quegli enti/istituzioni/attività per le quali la peculiarità delle competenze acquisite possa essere valorizzata in maniera soddisfacente.

Obiettivo 3. Migliorare la comunicazione con gli studenti

Azioni:

3.a Sensibilizzare i competenti organi ad arricchire le risorse digitali e di agevolare l'accesso da remoto.

3.b pubblicizzare sulle pagine web del corso le istruzioni relative all'accesso alle banche dati (Jstor, Ebsco, etc.) e di rendere progressivamente sempre più fruibile parte del patrimonio cartaceo.

3.c aumentare il numero di giornate di presentazione del CdS da parte del coordinatore, portandole ad almeno tre l'anno; consolidare la pratica di istituzione di un calendario di incontri di orientamento in ingresso con docenti designati dal CdS, già avviata, prevedendo almeno 3 docenti stabilmente coinvolti negli incontri, ciascuno con disponibilità per almeno tre date durante i mesi settembre-ottobre e altrettante durante i mesi febbraio-marzo. Tali incontri saranno rivolti a offrire allo studente informazioni sull'offerta formativa, anche al fine di guidarlo nella scelta tra i curricula.

Obiettivo 4 Migliorare indice di internazionalizzazione

Azioni:

4.a Potenziare la mobilità internazionale degli studenti, definendo un elenco di università consigliate per area di studio in linea con gli obiettivi formativi del corso per riqualificare l'offerta di occasioni di studio all'estero.

### 3 – RISORSE DEL CDS

#### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Tenuto conto delle nuove esigenze rispetto ai contenuti scientifici nonché all'organizzazione didattica, sulla base della declinazione del corso in diversi CV ([https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19776\\_62a84ede1b92d.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19776_62a84ede1b92d.pdf)), i principali mutamenti intercorsi dal precedente Riesame ciclico vanno analizzati in relazione alle modifiche apportate della nuova rimodulazione dei CV, sono stati dovuti:

9. La presenza di nuovi docenti dovuta sia ad implementazione e ristrutturazione dell'offerta in CV, che alla sostituzione di docenti andati in quiescenza oltre che per sostituire docenti in aspettativa per altri incarichi istituzionali all'estero;
10. Integrazione di docenti per chiamata diretta con profili internazionali sempre con l'ottica di implementare l'offerta di nuovi contenuti in linea con l'impostazione dei curricula. In particolari il corso ha inserito tra l'offerta i seguenti nuovi corsi;
11. La necessaria rimodulazione che ha richiesto la ristrutturazione dell'offerta didattica verso una maggiore specializzazione areale anche rinunciando ad alcuni insegnamenti più generalisti (verbale del CdS del 12/04/2022)

Con riferimento all'organizzazione didattica:

- E' cambiata la composizione del CdL, per le stesse cause specificate sopra, nonché il numero dei membri.
- le commissioni hanno subito ovvie modifiche di sostituzione dei membri;
- E' stata istituita la Commissione del Riesame (verbale del 7/11/2022)
- Sono ripartite le riunioni della Commissione didattica, che presenta una nuova composizione a partire dal 2020 con le elezioni delle nuove coordinatrici dei 4 CdS (triennali e magistrali) presenti nei nostri Dipartimenti, oltre che dal Direttore;
- E' stata avviata la procedura di consultazione con tutti i docenti che insegnano nel Cds ma non afferiscono al nostro, incardinati presso tutti i dipartimenti (Incontro docenti - verbale del 7/11/2022).

Con riferimento ai mutamenti strutturali, le aule sono state attrezzate in occasione della pandemia con la necessaria attrezzatura informatica e telematica per consentire la docenza a distanza.

Sempre per le stesse cause, l'Ateneo si è dotato di una piattaforma digitale TEAMS che negli anni -2020 e 2021 è stata utilizzata per offrire i corsi durante il lockdown e che ancora oggi, a conclusione dell'emergenza pandemica viene utilizzata a supporto dell'organizzazione didattica e per svolgere i laboratori.

Il CdS continua ad offrire nell'offerta didattica seminari convegni, attività di dottorato, attività seminariali durante i quali si richiede un'attiva partecipazione degli studenti.

#### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Attualmente la quota di docenti di ruolo appartenenti a SSD caratterizzanti la classe LM-52 non superiore ai 2/3; tuttavia con riferimento ai docenti di riferimento si nota che il rapporto scende di poco essendo 6 docenti su 10, quelli incardinati nel CdS Mri. Questo dato si spiega in quanto l'Ateneo offre 2 classi di laurea LM52, ed alcuni corsi che sono per l'appunto caratterizzanti sono offerti dallo stesso docente.

Inoltre, non si ravvisano situazioni problematiche per quanto concerne sia il quoziente studenti/docenti complessivo sia quello relativo al primo anno. di riferimento

I servizi di supporto alla didattica gestiti dal Dipartimento e quelli gestiti dall'Ateneo assicurano un sostegno abbastanza efficace alle attività del CdS e un certo miglioramento si è riscontrato in particolare con la gestione organizzativa degli spazi e gli orari assegnati alle attività di laboratorio. Inoltre il nuovo sito web, operativo a partire dal febbraio 2019, consente una più agevole acquisizione delle informazioni riguardo tutte le attività dipartimentali, comprese quelle del CdS. Si lamenta tuttavia una carenza di personale che ne limita comunque il servizio.

Strumenti informatici di base (computer, proiettore) sono disponibili in tutte le aule e solo in rari casi permangono problemi di fruibilità.

Criticità permangono rispetto all'agibilità degli spazi nella sede di Palazzo Giusso.

### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Al fine di superare le criticità principali rilevate nella sezione precedente, il CdS si pone i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1 Valutazione e monitoraggio delle risorse del Cds

Azioni:

1.a Il CdS intende monitorare attentamente l'evoluzione futura del corpo docente disponibile, ritenendo importante segnalare esigenze di reclutamento che possano discendere da pensionamenti e/o di copertura con personale strutturato di insegnamento ad oggi coperti con incarichi esterni.

Per quanto concerne gli spazi fisici e le aule, si sta valutando da parte dell'Ateneo l'acquisizione di un nuovo immobile.

## 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS ha svolto una costante azione di monitoraggio relativamente agli aspetti didattici e organizzativi del percorso formativo (in particolare, con riferimento a insegnamenti, orari e strutturazione dei corsi, esami, attività di supporto). Tale azione di monitoraggio è stata svolta in maniera costruttiva, guidata dall'intenzione di individuare e risolvere le criticità di volta in volta emerse dal confronto con docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo.

Ritenendo fondamentale il contributo delle opinioni degli studenti alla valutazione del progetto culturale del CdS, il Consiglio del Cds ed il gruppo AQ hanno periodicamente esaminato e discusso periodicamente le opinioni degli studenti e dei laureati, quali basi imprescindibile e punto di partenza per ogni azione di miglioramento implementabile. Tali opinioni emergono dalle indagini di ateneo, dai questionari di valutazione della didattica e dai dati della piattaforma Almalaurea. Il CdS ed il gruppo AQ hanno altresì discusso le relazioni periodiche degli organi preposti all'assicurazione della qualità (CPDS, NdV e PQA) (cfr. [verbale CdS, 2.XII.2021](#)). Quanto in particolare all'opinione degli studenti e delle studentesse del corso, è stato attivato, insieme al personale amministrativo del DSUS, uno sportello di assistenza e ascolto degli studenti MRI, cui gli studenti sono invitati a inoltrare richieste e informazioni ([verbale 18.V.2022](#)) e sono state organizzate assemblee annuali, rivolte all'intera platea degli studenti (cfr. [verbale 15.VI.2021](#) e [verbale 18.V.2022](#)).

Nella più recente di queste assemblee sono stati discussi sia i risultati dell'indagine 2020/2021 sull'opinione di studenti e docenti sulle attività didattiche sia i risultati della indagine 2021 sul profilo e sull'inserimento occupazionale dei laureati ([verbale 18.V.2022](#)). Tali risultati sono stati poi discussi – insieme alle proposte pervenute dagli studenti – nell'ambito di una seduta della Commissione AQ ([verbale commissione AQ, 25.X.2022](#)) e di un consiglio del Cds allargato a tutti/e i/le docenti che vi impartiscono insegnamenti ([verbale CdS, 7.XI.2022](#)).

Un elemento costante di interazione tra docenti e studenti è inoltre costituito dallo scambio di e-mail tra gli studenti e la coordinatrice attraverso il suo indirizzo di posta personale ([rarbolino@unior.it](mailto:rarbolino@unior.it)) e attraverso l'indirizzo del CdS ([asia.africa@unior.it](mailto:asia.africa@unior.it)).

I suddetti momenti di monitoraggio e di confronto sia tra docenti sia tra docenti e studenti hanno ispirato le seguenti azioni migliorative:

1. impegno per una maggiore caratterizzazione specialistica e avanzata dei laboratori offerti, anche per lo sviluppo di *soft skills*;
2. ricognizione delle convenzioni con università straniere al fine di migliorare gli indicatori dell'internazionalizzazione e migliorarne la performance;
3. ricognizione tra le convenzioni di Ateneo per l'individuazione di stage e tirocini specificamente professionalizzanti in relazione al CdS;
4. elaborazione di un percorso di tutoraggio che consenta il recupero degli studenti fuori corso (cfr. [verbale CdS, 8.III.2022](#); [CdS, 12.IV.2022](#); [verbale CdS, 20.IV.2022](#));
5. interlocuzione e coordinamento con il Polo Didattico di Ateneo al fine di evitare possibili accavallamenti di date per gli esami;
6. interlocuzione con il Polo Didattico di Ateneo per ovviare ad alcune rigidità della piattaforma ESSE3 riguardanti le prenotazioni d'esame;
7. ricerca di strade alternative e provvisorie per la partecipazione di un rappresentante studentesco ai consigli di CdS, sollecitando gli organi istituzionali a convocare le regolari elezioni dei rappresentanti ([verbale CdS, 15.III.2021](#) e [verbale 18.V.2022](#)), con l'individuazione di uno studente che si è volontariamente offerto di fare da portavoce per conto degli studenti.
8. significativa attenzione prestata alle sollecitazioni esterne degli stakeholders, quali sono emerse nell'ambito del Comitato di indirizzo a livello dipartimentale (vd. verbale del [Comitato di indirizzo dipartimentale, 12 luglio 2022](#)).

#### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

La qualità del percorso formativo è oggetto di periodica analisi e discussione nelle riunioni del Consiglio di CdS, del gruppo AQ e del gruppo di riesame. In particolare, le principali discussioni hanno riguardato il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e alla distribuzione degli esami, con l'obiettivo di risolvere problematiche sollevate dalle varie componenti del CdS, ma soprattutto da parte degli studenti. Infatti, il CdS presta grande attenzione alle opinioni degli studenti che vengono espresse sia negli incontri periodici tra studenti e docenti sia attraverso i canali di posta elettronica preposti.

Il coinvolgimento di docenti afferenti al CdS nella risoluzione di problematiche e criticità è stato attivo e costante, nonché proficuo. Grande utilità ha dimostrato, in aggiunta, il confronto con i docenti titolari di un insegnamento in MRI ma afferenti ad altro CdL che sono stati, per la prima volta, convocati nel novembre 2022 in vista del riesame ciclico del corso magistrale. In vista di tale incontro, un questionario appositamente predisposto era stato somministrato a tutto il corpo docenti, con un tasso di risposta di circa il 50%, sufficiente, quindi, a fornire utili indicazioni.

Fermo restando il mantenimento delle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, che sono tuttora conservate nel loro carattere culturale e professionalizzante, il CdS si impegna in un costante aggiornamento dell'offerta formativa erogata. Al fine di garantire un percorso formativo coerente con i bisogni del mercato del lavoro, sono stati avviati, nel corso degli ultimi tre anni, discorsi con le parti interessate, che hanno sottolineato l'idoneità delle conoscenze fornite dal CdS all'inserimento lavorativo e fornito indicazioni per un ulteriore miglioramento delle stesse in chiave professionalizzante. Da questo punto di vista si rivela, inoltre, utile il monitoraggio effettuato da Almalaurea sul livello di soddisfazione dei laureati in relazione ai vari caratteri del corso. Le indicazioni positive che emergono raggiungono il 96,5% di soddisfazione, mentre circa l'80 % dichiara che si scriverebbe nuovamente al corso.

La necessità di un più frequente e puntuale coinvolgimento dei portatori di interesse esterni costituisce una sfida per il CdS, che nel corso degli ultimi anni si è prefissato tale obiettivo. I principali stakeholders sono stati auditi nell'ambito del comitato di indirizzo del dipartimento, per via telematica, nel luglio 2022, dopo che, a causa dell'emergenza pandemica, tale canale di consultazione era stato lungamente silenzioso. I pareri complessivamente positivi espressi dal comitato di indirizzo sono stati accompagnati da una serie di suggerimenti per il miglioramento delle *soft skills* e delle competenze relative a terzo settore, cooperazione allo sviluppo, comunicazione, mediazione interculturale e digitale, nonché di quelle utili all'inserimento lavorativo nelle società di consulenza.

Negli ultimi anni, un punto particolarmente critico ha riguardato le interlocuzioni con il personale tecnico-amministrativo, che sono state meno frequenti. Questa situazione segue direttamente la constatazione che la rappresentanza dell'ufficio tecnico amministrativo, ad oggi sguarnita, non partecipa da tempo alle riunioni collegiali periodicamente organizzate. La garanzia di

partecipazione della rappresentanza del personale tecnico-amministrativo dovrebbe essere considerata, al contrario, di maggior interesse da parte dell'amministrazione.

Questa situazione è stata in parte risolta nel 2022 con un incontro organizzato con gli esponenti del personale amministrativo che contribuiscono all'erogazione dell'offerta didattica ([Verbale GdR del 22/11/2022](#)).

Il personale organizzativo ha espresso un generale livello di soddisfazione in termini organizzativi evidenziando, tuttavia, una serie di migliorie da poter porre in essere tra cui:

- l'internazionalizzazione, che è un elemento di grande attenzione del CdS, da diversi anni, come evidenziato anche dalla relazione del CPDS anno 2021 ([https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19124\\_639083fdbbd1a.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19124_639083fdbbd1a.pdf))
- A fronte di sostanziali miglioramenti, apportati in stretta collaborazione con il personale tecnico-amministrativo, il CdS presenta ancora oggi bassi livelli di CFU conseguiti all'estero (IC10). Il miglioramento di quest'ultimo aspetto si pone come una sfida fondamentale per il CdS, così come per tutti i corsi dell'ateneo. Si evidenzia anche in questo caso la necessità di una revisione degli accordi con le altre Università ma anche di rivisitare i criteri di accesso al Bando.
- In relazione all'organizzazione del calendario di esami, un maggior coordinamento tra le azioni di monitoraggio interno al CdS, da un lato, e insegnamenti erogati ma incardinati in altri CdS sarebbe necessario al fine di eliminare sovrapposizioni e/o incongruenze, ma possibile solo a fronte di una maggior collaborazione degli uffici preposti.
- Relativamente all'accompagnamento al mondo del lavoro dei laureati, il CdS collabora attivamente con il SORT, che supporta nell'organizzazione di stage e tirocini e di attività laboratoriali professionalizzanti. Il principale strumento interno di incrocio tra domanda e offerta di lavoro è fornito dal SOTPD attraverso la piattaforma Alma Laurea di Job placement. In questa collaborazione, la commissione accreditamento del CdS fornisce pareri e procede all'eventuale approvazione, nonché al periodico monitoraggio, di quegli stage extra curriculari più rispondenti agli obiettivi formativi del corso. Importanti criticità emergono in una mancata corrispondenza tra iniziative organizzate del CdS e l'ufficio preposto. Inoltre la presenza di maggior personale addetto consentirebbe di rafforzare il network con della piattaforma "alumni" con l'obiettivo di organizzare seminari per l'accompagnamento al lavoro.
- Nessuna indicazione risulta essere sollevata dalla delegata alla disabilità: ciascun caso viene infatti approcciato in maniera individuale con ottima soddisfazione.

Un punto di forza dell'offerta del Cds si registra nei dati sull'occupabilità dei laureati nel CdS che ad un anno dalla laurea si attesta intorno al 50% del campione mentre a tre anni raggiunge circa l'80%.

#### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In vista delle sfide individuate in fase di riesame, il CdS ha individuato una serie di azioni da implementare per risolvere criticità ed apportare miglioramenti.

Obiettivo 1. Aumentare la frequenza delle consultazioni con il personale tecnico-amministrativo

Azioni:

1.a Effettuare una programmazione annuale degli incontri rafforzare la collaborazione tra le parti necessaria per la risoluzione di criticità esistenti, così come sollevate dagli studenti e dallo stesso personale tecnico-amministrativo.

Obiettivo 2. Aumentare la frequenza delle consultazioni con *il comitato di indirizzo d'interesse*

Azioni:

2.a Effettuare una programmazione annuale delle *interlocuzioni con i membri che rappresentano il mondo del lavoro.*

Obiettivo 3. *Migliorare il Job Placement e orientamento verso il mondo del lavoro*

Azione:

3.a *verifica della potenziale offerta per tirocini extra curriculari destinati agli studenti afferenti al CdS.*

Obiettivo 4. Monitorare il percorso di internazionalizzazione degli studenti

Azione:

4.a *Verificare le convenzioni con le università Estere definendo quelle più coerenti al percorso offerto dal CdS*

Obiettivo 5. Aumentare la presenza della rappresentanza studentesca all'interno degli organi decisionali del CDS

Azione:

5.a ricerca di strade alternative e provvisorie per la partecipazione di un rappresentante studentesco ai consigli di CdS, sollecitando gli organi istituzionali a convocare le regolari elezioni dei rappresentanti.

Obiettivo 6. Miglioramento del monitoraggio degli studenti in corso e fuori corso

Azione:

6.a Elaborazione di un percorso di tutoraggio, attraverso la creazione di una piattaforma che sia costantemente aggiornata, facilmente accessibile per il coordinatore ed offra informazioni sulle carriere degli studenti sia in corso che fuori corso.

## 1 – COMMENTO AGLI INDICATORI

### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

La forte specificità che caratterizza il CdS, e lo rende quasi unico in Italia, si riflette nella forte motivazione degli studenti. La maggior parte di questi, infatti, provenendo da percorsi di studio diversi da-L36, deve sostenere fino a 4 colloqui integrativi/motivazionali. Ciò, come detto, determina un "fisiologico" ritardo di un semestre. Tuttavia, proprio a indicazione della forte motivazione degli studenti del CdS, la media di studenti laureati in corso è superiore a quella di Ateneo, regionale e nazionale.

Una seconda caratteristica chiave del CdS è la capacità di fornire agli studenti competenze riconosciute dal mercato del lavoro. La media dei laureati occupati a tre anni dal titolo è infatti in linea con la media nazionale. Si tratta di un risultato senza dubbio straordinario, date le caratteristiche strutturali del mercato del lavoro al Sud d'Italia.

Il precedente Riesame ciclico (sezione 5-c - [https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19724\\_5d8b165b01abd.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19724_5d8b165b01abd.pdf)) aveva individuato 3 obiettivi, sui quali il CdS ha lavorato durante il periodo oggetto del presente Riesame. Questi erano:

Obiettivo 1: creare condizioni più favorevoli agli studenti con background triennale più debole.

Azioni intraprese:

1. a È stato aggiunto un corso integrativo di ambito politologico ed è stata prestata maggiore attenzione all'organizzazione dei corsi integrativi, in modo tale da renderli fruibili al maggior numero di studenti possibile. b) Inoltre, è stato attivato un servizio di orientamento personalizzato, attivo da Giugno a Ottobre, mediante il quale gli studenti possono avere dei colloqui individuali con i docenti del Consiglio di CdS per essere indirizzati nella scelta del percorso di studi e avere chiarimenti in merito ai corsi/colloqui integrativi.

Obiettivo 2: migliorare l'internazionalizzazione del CdS

Azioni intraprese:

2.a il CdS ha avviato un processo di ricognizione di sedi universitarie all'estero i cui curricula siano maggiormente compatibili con quelli del CdS. Il fine è quello di facilitare gli studenti ad acquisire un maggior numero di CFU durante il periodo di studio all'estero (verbale del CdS del 08/03/2022).

2.b il CdS ha iniziato a studiare la fattibilità di offrire tutti i corsi del curriculum "Asia" in Inglese. Questo dovrebbe non solo facilitare l'attrazione di studenti provenienti dall'estero, ma anche la stipula di accordi di "doppio titolo" con università partner (verbale del CdS 07/11/2022).

Obiettivo 3: migliorare la percentuale di laureati entro la durata del corso

Azioni intraprese:

3.a E' stato chiesto ai docenti, ferma restando l'autonomia didattica degli stessi, di prevedere, ove possibile, delle prove intermedie, così come richiesto dagli studenti (verbale dei docenti del 7/11/2022).

3.b E' stata effettuata una revisione dell'offerta dei corsi nel primo e secondo semestre, al fine di evitare concentrazioni troppo alte nell'uno o nell'altro semestre.

3.c E' stato creato un servizio di tutoraggio dedicato agli studenti iscritti a tempo parziale, durante i quali ogni studente viene convocato dalla coordinatrice per discutere il proprio percorso di studio, eventuali problemi e possibili soluzioni.

3.d E' stato istituito uno sportello studenti-docenti specificatamente dedicato agli studenti in ritardo, con il fine di individuare eventuali problemi e soluzioni (verbale del CdS 12/04/2022- 20/04/2022).

3.e Sono stati istituiti incontri annuali studenti-docenti con il fine di stabilire rapporti più regolari e incentivare l'emergere di problematiche.

3.f il gruppo AQ del CdS effettua un controllo annuale della coerenza dei programmi offerti dai corsi e dei materiali didattici suggeriti per sostenere l'esame. Il fine è, da un lato, quello di evitare sovrapposizioni tra i diversi corsi offerti dal CdS e, dall'altro, verificare che i materiali didattici e il carico di lavoro siano coerenti con i CFU da assegnare.

### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (Indicatore iC01) ha registrato un netto calo nel 2020 (50,6) e rimane al di sotto della media d'Ateneo (58,2), regionale (54,2) e nazionale (60,4). Da registrarsi in particolare il contrasto con la media di Ateneo (in netta crescita nel 2020). Il calo del 2020 è in contrasto anche con il trend dal 2017, da quando era stato registrato un netto miglioramento (da 51,3 nel 2017 a 59,3 nel 2019). Non sono chiare le cause del brusco calo registrato nel 2020. Tuttavia è ipotizzabile che, per la natura internazionale del CdS, gli effetti della pandemia, inclusa l'impossibilità di effettuare periodi di studio all'estero, abbiano contribuito a ritardare la carriera degli studenti. Rimangono inoltre valide le motivazioni già individuate (Scheda di Monitoraggio Annuale 2020 - [https://www.unior.it/doc\\_db/doc\\_obj\\_19124\\_6346695790007.pdf](https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19124_6346695790007.pdf)) concernenti l'eterogeneità degli studenti che si iscrivono al CdS (in larga parte non provenienti da L-36). L'esigenza di supplire alla carenza di competenze di base attraverso corsi e colloqui integrativi, di fatto determina per molti la perdita di un intero semestre. In particolare, molti studenti debbono sostenere fino a 4 colloqui integrativi, che, al momento, coincidono con i corsi del primo semestre del primo anno.

Tuttavia, questo dato è più che controbilanciato dalla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), che ha registrato un netto miglioramento – confermando un trend positivo dal 2018 (44,4%) - portando il dato del CdS (71,9%) ben al di sopra della media d'Ateneo (46,3%), regionale (65,7%) e nazionale (69,4%).

Positivo anche il dato sulla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altro Ateneo (iC04)(25% nel 2021, in lieve aumento dal 2018 (23,8%)), che si mantiene a livelli molto superiori a quelli di Ateneo (9,6%) e in linea con quelli del Sud (25,9%), ma di molto inferiori alla media nazionale (54,6%), confermando la scarsa mobilità degli studenti verso le regioni del Sud a fronte di un continuo, forte spostamento verso le regioni del Nord. Anche il dato relativo alla percentuale di studenti del primo anno che proseguono la carriera nel CdS (iC14) (96,4%), seppur in lieve flessione, rimane al di sopra delle medie regionale (92,8%) e nazionale (94,6%) e in linea con quella d'Ateneo (97,2%). L'insieme di questi dati suggerisce che gli studenti del CdS sono attratti dalla specificità del CdS e sono altamente motivati, che si riflette sia sulla loro performance accademica, sia sulla soddisfazione espressa per il CdS. Infatti, il 78,9% dei laureati dichiara che si riscriverebbe al CdS (iC18), ben al di sopra della media nazionale e regionale, ma al di sotto della media d'Ateneo (88,9%).

Gli indicatori di internazionalizzazione (iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero e iC11: percentuale di laureati in corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero) registrano un andamento contrastante. L'indicatore iC10 rimane problematico, anche a fronte di un trend negativo a partire dal 2017 (50,4 per mille). Il dato relativo al CdS nel 2020 (7,8 per mille) rimane molto al di sotto della media regionale (24 per mille) e nazionale (51,3 per mille). Il crollo rispetto al dato 2019 (30,8 per mille) è senza dubbio dovuto agli effetti della Pandemia, particolarmente significativi per il CdS i cui studenti si recano principalmente in sedi extra-europee. Il dato di iC11, d'altro canto, nel 2021 (173,9 per mille) è molto superiore alla media di Ateneo (52,6 per mille) e regionale (146,6 per mille), mentre rimane sotto alla media nazionale (249 per mille).

In sostanza i due indicatori, se letti contestualmente, indicano che un'alta percentuale di studenti del CdS fa esperienza di studio all'estero, ma consegue relativamente pochi CFU. Il calo registrato dal 2019 (quando il dato era 320 per mille) è interamente da attribuire agli effetti della pandemia. Rimangono valide le ragioni strutturali che determinano il basso numero di crediti acquisiti dagli studenti del CdS all'estero: da un lato, come rilevato durante la riunione con l'Ufficio Progetti Europei e Internazionali ([Verbale GdR del 22/11/2022](#)), la motivazione principale degli studenti che si recano all'estero è quella di imparare una lingua extraeuropea, e non quella di sostenere altri esami del proprio piano di studi. Dall'altro lato, molti degli enti (soprattutto extra UE) che ospitano gli studenti del CdS non permettono o non forniscono esami compatibili con quelli offerti dal CdS. L'insieme di questi due fattori contribuisce anche ai ritardi nelle carriere degli studenti.

Gli indicatori di occupabilità dei laureati del CdS presentano un quadro molto positivo. La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07)(78,9% nel 2021) è nettamente superiore alla media d'Ateneo (65,4%) e regionale (73,7%) e in linea con la media nazionale (80,7%). Il trend è in netta crescita (nel 2018 era 67,7%). Si tratta di un risultato molto positivo, considerate le caratteristiche del mercato del lavoro nel Sud d'Italia. Anche il dato relativo alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC26) (48,8%) è molto positivo e nettamente superiore alla media d'Ateneo (35,5%) e in linea con la media regionale (46,6%) e nazionale (49,9%). Il drastico calo del 2020 (26,1%) è presumibilmente dovuto alla pandemia e conseguente crisi economica, che ha particolarmente colpito il settore internazionale. In ogni caso, il drastico calo registrato nel 2020 è seguito da un altrettanto drastico aumento nel 2021.

## 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Al fine di superare le criticità principali rilevate nella sezione precedente, il CdS si pone i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1: Migliorare l'Indicatore iC01

Azioni:

1.a Ridurre la percentuale di studenti che acquisiscono meno di 40 CFU durante il precedente a.s. (iC01). Il CdS valuterà la possibilità di anticipare al mese di Luglio l'inizio dei corsi integrativi e della prima sessione di colloqui. Ciò eviterebbe l'accavallarsi dei corsi integrativi con il primo semestre, evitando le problematiche evidenziate sopra. Inoltre, l'obiettivo è quello di registrare i

corsi integrativi e dare la possibilità agli studenti di usufruirne all'occorrenza anche in periodi successivi, qualora ne avessero bisogno.

Obiettivo 2 Migliorare l'internazionalizzazione del CdS, con particolare riferimento al numero di CFU che gli studenti conseguono (iC10).

Azioni:

2.a Attraverso una commissione dedicata, il CdS individuerà sedi ospitanti maggiormente compatibili con il CdS, per dare agli studenti la possibilità di sostenere non solo esami di lingua – che rimane la motivazione principale degli studenti del CdS – ma anche altri equivalenti a quelli offerti dal CdS.

Obiettivo 3 Migliorare l'internazionalizzazione del CdS con particolare riferimento all'attrazione di studenti stranieri (iC12)

3.a. l'offerta di tutti i corsi del curriculum "Asia" in Inglese;

3.b l'aumento degli accordi di "doppio titolo" con università straniere.